



Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-03 Chimica generale e inorganica, – settore scientifico disciplinare CHEM-03/A presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 89 del 14/11/2025 - Cod. 2025rtt015

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9:30 del giorno 9 Gennaio in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Google Meet si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. **Mauro Botta**, Università del Piemonte Orientale, Alessandria
Prof.ssa **Chiara Gabbiani**, Università di Pisa, Pisa
Prof. **Massimo La Deda**, Università della Calabria, Rende (CS)

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione della stessa, previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del prof. Mauro Botta e a quella del Segretario/a nella persona del prof Massimo La Deda.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 20 Giugno 2026.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
 6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
 8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD):

1. documentata attività in campo clinico
2. diploma di specializzazione europea

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei gruppi scientifico disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero medio di citazioni per pubblicazione (fonte: Scopus);
- "impact factor" medio per pubblicazione (fonte: Scopus);
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).



Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: Colloquio, durante il quale il/la candidato/a avrà la possibilità di presentare, in lingua inglese e con l'eventuale ausilio di slides, la propria carriera pregressa e i principali risultati scientifici ottenuti. La successiva discussione avverrà in lingua italiana. Il colloquio avrà una durata complessiva massima di 15 minuti.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà durante il colloquio.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 50 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 3 punti; sarà valutata la congruenza della tematica con il settore scientifico-disciplinare
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti; sarà valutata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare e l'attività didattica di tipo frontale, integrativa e/o di servizio agli studenti
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista – fino a 8 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti; sarà valutata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare
- titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista – fino a 1 punto; sarà valutata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti; sarà valutata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare. 1 punto per ogni relazione orale ad invito; 0.6 punti ogni relazione orale; 0.3 punti ogni presentazione poster.
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 3 punti; sarà valutata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 42 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 6 punti; saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni i cui file siano stati regolarmente allegati alla domanda in formato PDF.



max 0.5 per articolo di ricerca; max 0.3 per review; max 0.1 per altre tipologie di pubblicazione

- congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 6 punti;
pubblicazione pienamente congruente, punti 0.5; parzialmente congruente, punti 0.3; non congruente, punti 0.1.
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 12 punti;
la rilevanza editoriale di ogni contributo sarà valutata sulla base dell'Impact Factor (IF) riferito allo specifico anno di pubblicazione e del numero di citazioni (Scopus).
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 18 punti.
*corresponding author: max punti 1.5;
primo autore (ove non in ordine alfabetico): max punti 1.2;
coautore: max punti 0.8.*

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 8 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – ottimo - eccellente).

La seduta è tolta alle ore 11:00

LA COMMISSIONE

Prof.	Mauro Botta	(Presidente)
Prof.ssa	Chiara Gabbiani	
Prof.	Massimo La Deda	(Segretario)